L'Arena

Data 22-03-2021
Pagina 23
Foglio 1

COLDIRETTI. Compromessa la produzione di questa coltura in Veneto

Il gelo fa strage di fiori di albicocco

Il gelo notturno fa strage di piante in fiore: i danni più rilevanti sono sulle fioriture degli alberi di albicocco che dopo il brusco calo delle temperature presentano pistillo e l'ovulo annerito dunque improduttivi. Nonostante i fuochi accesi per ridurre lo choc termico sceso di dieci gradi, i frutteti sono stati colpiti in un delicato momento vegetativo. È quanto afferma Coldiretti Veneto nel registrare sul territorio le problematiche legate al gelo. Disastrosi gli effetti sui campi del clima pazzo che – sottolinea la Coldiretti – azzera in pochi attimi l'intero lavoro di un anno con i fiori delle piante completamente bruciati dal gelo che compromette le produzioni di frutta in maniera irreversibile. Il colpo di coda dell'inverno provoca perdite alle coltivazioni dopo un mese di febbraio segnato da temperature superiori di 2,2 gradi la media del periodo, secondo l'analisi Coldiretti su dati Isac Cnr, che hanno favorito il risveglio della vegetazione. L'abbassamento della colonnina di mercurio per lungo tempo sotto lo zero – precisa la Coldiretti – ha compromesso la futura produzione di frutta e verdura, il meteo ha un impatto anche sull'aumento dei costi di riscaldamento delle colture in serra. • R.ECO.

Fiori di albicocco dopo il gelo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.